



COMUNE DI CAGLIARI

DIREZIONE GENERALE

Alle Dirigenti e ai Dirigenti  
A tutti i Servizi

## **Circolare 2/2024**

Oggetto: Sistema comunale di videosorveglianza.

*Gent.mi e Gent.me,*

premessso

- ◆ che il Comune di Cagliari ha realizzato, nel corso degli anni, un sistema integrato di videosorveglianza comunale, attraverso la progressiva attivazione di telecamere sul territorio locale;
- ◆ che negli ultimi anni sono intervenute modifiche normative che hanno meglio definito ed ampliato le competenze dei Comuni in materia di sicurezza urbana e video-sorveglianza ed in particolare,
  - l'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 23 aprile 2009, n°38, conversione in Legge del D.L. 23 febbraio 2009, n° 11;
  - la legge n° 94 del 15 luglio 2009 “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”;
  - il dl n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017 e relative disposizioni di attuazione;
  - la Circolare del Ministro dell’Interno n. 558/SICPART/421.2/70 (Direttiva sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale) e dei relativi allegati tecnici;
  - la direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- ◆ il sistema è costituito da telecamere basate su rete IP e dai dispositivi hardware e software necessari, installate per diverse finalità, quali la tutela del patrimonio contro gli atti vandalici e dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati, ai sensi della Direttiva 2016/680/UE e dal D.lgs 51/2018.
- ◆ che a tale sistema, attualmente, può accedere solamente il personale autorizzato appartenente al Comune di Cagliari, secondo quanto definito dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e dal D.lgs 51/2018;
- ◆ è in essere la sottoscrizione di un accordo di contitolarità con la Prefettura UTG di Cagliari e le Forze di Polizia, nell’ambito delle rispettive competenze in materia di sicurezza urbana nonché di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, per l’utilizzo del sistema comunale di videosorveglianza per le seguenti finalità:
  - prevenzione dei fatti criminosi, attraverso un'azione di deterrenza determinata dalla presenza di telecamere installate in aree pubbliche;
  - supporto all’attività investigativa e di repressione dei fatti delittuosi, commessi nelle zone controllate dalle telecamere, attraverso l’accesso agli specifici dati assicurati dal Sistema;
  - vigilanza, tramite la visione diretta, di zone determinate, in quanto interessate da particolari situazioni di criticità ovvero da eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica o per l'incolumità dei cittadini, ivi compresi quelli che richiedono interventi di protezione civile;
  - incremento della percezione di sicurezza delle persone, anche attraverso una efficace comunicazione pubblica delle zone sottoposte a videosorveglianza.
- ◆ che i flussi video rientrano anche nella nozione di documento amministrativo ai fini del diritto di accesso, considerata l’ampia dizione di cui all’art. 22 comma 1, lett. d), della L. n. 241/1990

e considerato che si tratta di immagini già esistenti, registrate dal comune nell'esercizio di una attività di pubblico interesse (vd. TAR Marche, sent. 538/2023).

Ciò premesso, in considerazione di una migliore comprensione delle competenze in carico a ciascun servizio, inerenti tutte le attività connesse al sistema di videosorveglianza comunale, dalla sua progettazione/implementazione al relativo trattamento dei dati per tutte le finalità connesse alla nostra azione amministrativa, conforme alle norme di legge, ritengo opportuno definire quanto segue:

- il servizio Smart City e Innovazione Tecnologica (dal 1° gennaio "Innovazione e tecnologie digitali") realizza gli impianti di videosorveglianza, effettua le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera infrastruttura hardware e software, ne collauda il corretto funzionamento dopo aver effettuato tutti gli opportuni settaggi eventualmente richiesti dal servizio competente o dall'Amministrazione per le finalità richieste. Cura altresì il supporto tecnologico e l'eventuale formazione per l'accesso alla piattaforma web e/o sistemi locali di gestione operativa dei flussi video;
- il predetto Servizio, a realizzazione avvenuta, affida per competenza ai servizi, la gestione operativa per le finalità specifiche cui sono asservite e ciò anche ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e dal D.lgs 51/2018, nonché dell'accesso documentale in quanto applicabile, e ai fini della gestione e raccordo con le richieste delle Forze di Polizia, secondo specifici accordi in fase di sottoscrizione, richiamati in premessa.

Nell'ambito delle proprie competenze il servizio Smart City e Innovazione tecnologica (Innovazione e tecnologie digitali) rimarrà a disposizione per le collaborazioni necessarie a rendere completamente funzionali e autonomi i servizi competenti per materia e per definire gli aspetti tecnici legati all'accordo con Prefettura e Forze di Polizia.

Cordiali saluti

La Direttrice Generale  
Dott.ssa Antonella Marcello